

Sabato 29 Febbraio 2020, ore 20.30
Chiesa di San Antonio, Breno
“Heinrich Schütz, il fascino della parola”

Ensemble rinascimentale A.I.M.A. – Milano
Gruppo corale “Ad Libitum” – Lecco

Daniela Garghentini, direttore



Musiche di Heinrich Schütz e Johann Hermann Schein

Ensemble rinascimentale A.I.M.A.

CONSORT DI FLAUTI

Stella Pratisoli, Paolo Magnone, Claudia Marchesi, Rossella Amelia Roli, Francesco Spiga.

CONSORT ALTA CAPPELLA

Claudio Canevari, *cornetto* – Jody Livo, *cornetto* - Simone Zangani, *bombarda*. Claudio Fagioli, *violoncello*.

BASSO CONTINUO

Carlo Rosso, *liuto* – Ivan Pelà, *liuto attiorbato* Nicolò Gattoni, *organo*.

PERCUSSIONI

Alessandro Patruno

Gruppo corale “Ad Libitum”

SOPRANI

Maria Sassella, Alessandra Panzeri, Daniela Signorelli, Novella Carsana, Elena Giavari, Latina Stefani, Laura Giancesini, Fernanda Gordo.

CONTRALTI

Silvia Flematti, Luisa Rota, Alessandra Rota, Cecilia Rizzi, Annunciata Volonté, Feruccia Radaelli.

TENORI

Carlo Severi, Marco Bonfandini, Umberto Bonacina, Matteo Ripamonti, Gianni Marsetti.

BASSI

Bruno Garghentini, Maurizio Castagna, Gianni Daghetta, Donato Di Croce.

PROGRAMMA

Heinrich Schütz (Köstriz, 1585 – Dresda, 1672)

“Psalm 150 aus Becker Psalter, 1628”

Lobt Gott in seinem Heiligtum – SWV 255

Johann Hermann Schein (Grünhain, 1586 – Lipsia, 1630)

da *“Banchetto musicale – 1617”*

Suite n. 10

Heinrich Schütz (Köstriz, 1585 – Dresda, 1672)

da *“Kleine geistliche Konzerte”*

Ist Gott für uns – SWV 329

Johann Hermann Schein (Grünhain, 1586 – Lipsia, 1630)

da *“Banchetto musicale – 1617”*

Suite n. 15

Heinrich Schütz (Köstriz, 1585 – Dresda, 1672)

“Deutsches Magnificat, 1657”

Meine Seele erhebt den Herren – SWV 426

Heinrich Schütz (Köstriz, 1585 – Dresda, 1672)

“Salmo 117”

Lobt Gott mit Schall – SWV 215

Johann Hermann Schein (Grünhain, 1586 – Lipsia, 1630)

da *“Banchetto musicale – 1617”*

Suite n. 6

Heinrich Schütz (Köstriz, 1585 – Dresda, 1672)

“Salmo 100 e Dossologia, salmi di Davide, op.2 n.15, Dresda 1619”

Jauchzet dem Herren alle Welt – SWV 36

ENSEMBLE STRUMENTALE RINASCIMENTALE A.I.M.A.

L'Ensemble strumentale tardo rinascimentale AIMA è coordinato dal M°. Ivan Pela' ed è rivolto a chiunque sia interessato, senza limiti di età, a fare esperienza formativa nel campo della musica di insieme e in particolare a tutti coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta alla musica antica, anche per semplice curiosità, o per approfondire la prassi esecutiva storica degli strumenti storici in generale quali flauti, cornetti, dulciane, violini, viole da gamba, liuti e tiorbe, clavicembalo e organo.

Il campo di interesse è rivolto al repertorio sacro e profano del tardo cinquecento inizi seicento strettamente strumentale sia a quello relativo all'esecuzione di musica vocale con strumenti.

Le prove hanno cadenza quindicinale e si tengono nei weekend con sabati e domenica pomeriggi alternati dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i musicisti amatori, professionisti, soci di AIMA, con buona padronanza della tecnica del proprio strumento.

Per informazioni, iscrizioni o collaborazioni si può prendere contatti con l'ensemble al seguente indirizzo email musicantica@aimamusic.it

Il gruppo corale "Ad Libitum" nasce nel 2006 per iniziativa del direttore, M° Daniela Garghentini ed è costituito da un organico stabile di una ventina di cantori, di diversa provenienza e formazione, accomunati da solida esperienza corale e passione in un pensiero musicale condiviso. Promuovendo la sensibilità verso la bellezza della grande musica, viene dato ampio spazio a composizioni sacre del XVI / XVII secolo, ma non solo: "Ad Libitum" coglie, sviluppa e coltiva nel tempo l'intreccio tra loro di linguaggi musicali appartenenti a diverse epoche storiche. L'affiatamento del gruppo e del direttore traspaiono dalle interpretazioni, sempre sorrette da un lavoro di studio costante e da una continua ricerca sonora, che è anche un fare musica divertendosi, godendo di un cammino sempre nuovo. "Ad Libitum" si è esibito in numerosi concerti in Lombardia e in Liguria accostando a composizioni molto note brani poco eseguiti. Così, ad esempio, accanto a celeberrime composizioni di Antonio Vivaldi, Johann Sebastian Bach e Johann Pachelbel, ha proposto in concerto brani poco conosciuti di Isabella Leonarda. Si avvale della collaborazione di solisti e di diverse formazioni strumentali: "I Musicisti", orchestra da camera con la quale ha esordito; Le associazioni savonesi "Pro Musica Antiqua" e "Mousikè". Recente è la collaborazione con l'orchestra rinascimentale A.I.M.A., con la quale esegue repertorio del Cinquecento e del primo Seicento, in particolare doppi cori e composizioni policorali prevalentemente di Heinrich Schütz.

NOTE AL PROGRAMMA

Il programma musicale di oggi è imperniato sulle partiture tardo rinascimentali e d'inizio barocco di ambito tedesco attraverso le figure di due importanti musicisti quali Johann Hermann Schein (1586 – 1630), per quanto riguarda la musica strumentale ed Heinrich Schutz (1585- 1672) per quanto concerne la musica vocale/strumentale.

Le composizioni di Heinrich Schütz rivelano l'influenza di Giovanni Gabrieli, come dimostrato dall'uso della policoralità di Scuola veneziana. In particolare questa pratica verrà evidenziata nell'ultimo brano in programma dove il primo coro vocale si contrapporrà al secondo coro strumentale secondo la prassi musicale della Basilica di San Marco a Venezia.

Per quanto riguarda Johann Hermann Schein (1586 – 1630), verranno eseguite tre Suites tratte dalla sua celebre opera "*Il Banchetto Musicale*" composta a Lipsia nel 1617. Ogni Suite è costituita da Pavana, Gagliarda, Corrente, Allemanda e Tripla, danze che sono state pensate per essere eseguite in sequenza una dopo l'altra con alternanza tra tempi moderati o lenti (pavana, allemanda, sarabanda) e tempi mossi o rapidi (corrente, tripla).

L'idea di inserire questo concerto come evento complementare e collaterale alla mostra "Sguardi privati. Volti e personaggi di Valcamonica tra '600 e '800", costituita dai ritratti di personaggi famosi di origini nobiliari della Valcamonica, parte da alcuni presupposti storico-culturali in qualche modo legati alla mostra stessa. Ad esempio la figura del nobile Francesco Moscardi il cui ritratto è stato dipinto nel 1611 a Venezia dal pittore fiammingo Pietro Mera evidenzia similitudini nell'uso dei colori e nella posa con il celeberrimo ritratto coevo del divino Claudio Monteverdi.

E in quegli stessi anni il musicista Heinrich Schutz, si trovava proprio a Venezia per studiare la musica italiana

Molto ci sarebbe da dire rispetto a questo musicista, ma ci preme mettere in risalto in particolare due episodi della sua vita legati ai due viaggi a Venezia, dove dal 1609 al 1613, studiò musica con Giovanni Gabrieli e dove, molto probabilmente nel 1628, incontrò e studiò con il grande Claudio Monteverdi.

Abbiamo inoltre una conferma di quanto il Mera fosse attratto dagli strumenti musicali e dal mondo musicale in genere, in un altro quadro da lui dipinto. Si tratta

di una "Natività" nella quale vengono raffigurati un liuto e una viola da braccio, strumenti musicali d'epoca che verranno utilizzati nel concerto di oggi.

Contributi inediti, prodotti dallo storico Oliviero Franzoni, forniscono ulteriori elementi di riflessione. Franzoni parla di un lascito testamentario nel quale il nobile Giovan Battista Magnoni dona a un tal Giovanni Colossi, cappellano e organista a Breno, una "cittara tiorbata", molto probabilmente una tiorba ("ovver chitarrone") o forse un liuto attiorbato, strumento che verrà utilizzato nel concerto in programma.

L'idea di ripetere il concerto anche nel Santuario dell'Annunciata a Piancogno è finalizzata a celebrare la figura di Francesco Moscardi e della moglie Maria Cattaneo (anch'essa presente in mostra con un ritratto) che qui sono stati sepolti con il volere e beneplacito del Doge veneziano a testimoniare gli stretti rapporti e vincoli tra la Serenissima e la Valcamonica.

Ivan Pelà

TESTI E TRADUZIONI

H. Schütz - <i>Lobt Gott in seinem Heiligtum</i> - SWV 255	
Lobt Gott in seinem Heiligtum, Gebet dem Herren Ehr und Ruhm, Und preiset seine große Pracht Wohl in den Festen seiner Macht.	<i>Loda Dio nel suo santuario, Da' onore e gloria al Signore, E lodate il suo grande splendore nel saldo suo potere.</i>
Lobt ihn in seinen Taten all,	<i>Lodalo in tutte le sue opere,</i>

Groß sind seine Werk allzumal, Lasset euch finden stets bereit, Zu loben seine Herrlichkeit.	<i>Tutto il suo lavoro è fantastico, Vi trovi sempre pronto a lodare la sua maestà.</i>
Lobet den Herrn mit fröhlichem Mut Und blaset die Posaunen gut, Mit Psalter und mit Harfenspiel Lobt ihn und macht der Freuden viel.	<i>Lodate il Signore con gioioso coraggio E suonate bene le trombe, Con il salterio ed il suono dell'arpa, lodalo e rallegrati molto..</i>

5 Und seine Barmherzigkeit währt von Geschlecht zu Geschlecht bei denen, die ihn fürchten.	<i>5 di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.</i>
6 Er übt Gewalt mit seinem Arm und zerstreut, die hoffärtig sind in ihres Herzen Sinn.	<i>6 Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;</i>
7 Er stößt die Gewaltigen von dem Thron und erhebt die Niedrigen.	<i>7 ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;</i>
8 Die Hungrigen füllt er mit Gütern, und läßt die Reichen leer ausgehen.	<i>8 ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.</i>
9 Er gedenket der Barmherzigkeit und hilft seinem Diener Israel auf,	<i>9 Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,</i>
10 Wie er geredet hat zu unsern Vätern, Abraham und seinen Kindern in Ewigkeit.	<i>10 come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre.</i>
11 Ehre sei dem Vater und dem Sohn und dem Heiligen Geist	<i>11 Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo</i>
12 wie im Anfang so auch jetzt und allezeit und in Ewigkeit. Amen!	<i>12 come era in principio, ora, in ogni tempo e per sempre. Amen!</i>

H. Schütz - Ist Gott für uns - SWV 329	
Ist Gott für uns, wer mag wider uns sein? Welcher auch seines eigenen Sohns nicht hat verschonet, sondern hat ihn für uns alle dahin gegeben, wie sollt' er uns mit ihm nicht alles schenken? Wer will die Auserwählten Gottes beschuldigen? Gott ist hie, der gerecht macht, wer will verdammen? Christus ist hie, der gestorben ist, ja vielmehr, der auferwecket ist, sitzt zur Rechten Gottes und vertritt uns. Alleluja!	<i>Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, siede alla destra di Dio e intercede per noi. Alleluia!</i> <i>[Lettera ai Romani, cap. 8, 31b-34]</i>

H. Schütz - Meine Seele erhebt den Herren - SWV 426	
1 Meine Seel erhebt den Herren, 2 Und mein Geist freuet sich Gottes, meines Heilandes; 3 Denn er hat seine elende Magd angesehn. Siehe, von nun an werden mich selig preisen alle Kindeskinde. 4 Denn Er hat große Dinge an mir getan, der da mächtig ist und dessen Namen heilig ist.	<i>1 L'anima mia magnifica il Signore 2 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, 3 perché ha guardato l'umiltà della sua serva, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. 4 Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;</i>

H. Schütz - Lobt Gott mit Schall - SWV 215	
Lobt Gott mit Schall, ihr Heiden all, Ihr Völker, preist den Herren, Sein Gnad und Gunst walt über uns, Er hilft von Herzen gerne. Was er verspricht, Das treuget nicht, Ewig sein Wort wird bleiben, Mit fröhlichem Mund von Herzengrund Singen wir zu allen Zeiten Alleluja, mit Freuden.	<i>Lodate Dio con giubilo, voi tutte nazioni, voi popoli, lodate il Signore, La sua grazia ed il suo favore regnano su di noi, Egli aiuta veramente di cuore. Quello che promette, non inganna e la sua parola rimane per sempre. Con bocca lieta e dal profondo del cuore cantiamo in ogni tempo, Alleluia, con gioia.</i>

H. Schütz - *Jauchzet dem Herren, alle Welt* - SWV 47

Jauchzet dem Herren, alle Welt;
Dienet dem Herren mit Freuden.
Kommet vor sein Angesicht mit
Frohlocken.
Erkennet daß der Herre Gott ist:
Er hat uns gemacht und nicht wir selbst;
zu seinem Volk und zu Schafen seiner
Weide.
Gehet zu seinen Toren ein mit Danken,
Zu seinen Vorhöfen mit Loben.
Danket ihm, lobet, lobet seinem Namen;
Denn der Herr ist freundlich
Und seine Gnade währet ewig,
Und seine Wahrheit für und für.

Ehre sei dem Vater und dem Sohn
Und auch dem Heiligen Geiste,
wie es war im Anfang jetzt und
immerdar,
Und von Ewigkeit zu Ewigkeit. Amen!

*Acclamate il Signore tutta la terra;
servite il Signore con gioia.
Presentatevi di fronte a lui con esultanza.
Riconoscete che il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi;
suo popolo e gregge del suo pascolo.
Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;
poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.*

*Gloria al Padre al Figlio e [anche] allo
Spirito Santo,
come era in principio, ora, in ogni tempo
e per i secoli dei secoli. Amen!*